

*(I lavori proseguono alle ore 14.06 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 870 presentata da Marelo, inerente a "Chiusura stabilimento Alpitel di Nucetto (CN)"**

**PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 870.  
La parola al Consigliere Marelo per l'illustrazione; ne ha facoltà per tre minuti.

**MARELLO Maurizio**

Grazie, Presidente. Saluto anche l'Assessore Poggio.

Con l'interrogazione porto all'attenzione della Giunta una vicenda resa pubblica dal quotidiano *La Stampa* lo scorso 12 ottobre, allorquando è stato pubblicato un articolo nel quale si affermava che la sede dello stabilimento Alpitel di Nucetto (siamo in Valle Tanaro), che dà lavoro a circa 100 dipendenti, sarebbe stato chiuso o, meglio, sarebbe stata nelle intenzioni dell'attuale proprietà, un colosso delle telecomunicazioni, la PSC, di chiuderlo.

L'Alpitel, com'è noto, è una storica azienda di telecomunicazioni nata nel 1950, con numerose sedi. Una di queste - sede storica - è quella di Nucetto, dove già a marzo dello scorso anno, quindi all'inizio del COVID, c'erano state notizie di crisi e di chiusura. Era stato poi trovato un accordo con le forze sindacali che, attraverso i contratti di solidarietà, aveva permesso allo stabilimento di rimanere aperto. Oggi pare non essere più così.

Dopo aver scritto e presentato l'interrogazione, mi è stato riferito che ieri l'altro c'è stato un incontro tra l'azienda e i sindacati, per cui, dalle notizie che ho avuto, devo aggiornare i contenuti dell'interrogazione. Pare che l'azienda abbia confermato la sua irrevocabile volontà di chiudere lo stabilimento di Nucetto entro marzo del 2022; che non tutti i 100 dipendenti verranno ricollocati in altre sedi, ma alcuni di essi (non saprei dire quanti) dovrebbero essere messi in mobilità e che i restanti dipendenti verranno collocati, secondo le mansioni, nelle sedi di Savona, Cherasco e Beinasco.

Credo sia una vicenda sulla quale la Regione deve cercare di mettere in pista tutte le azioni possibili. Stiamo parlando di uno stabilimento importante, che dà lavoro a un centinaio di persone e che si colloca in una valle montana, la Valle Tanaro, che già negli anni passati è stata oggetto di altre chiusure e di altre perdite di posti di lavoro, nonché, purtroppo, balzata alle cronache anche per le reiterate alluvioni che il Tanaro ha provocato negli anni in quei territori.

Teniamo presente anche tutto l'indotto, tutti gli artigiani e le piccole e medie imprese che lavorano per questo stabilimento, che fatalmente vedrebbero perse le commesse.

C'è un tema, quindi, che riguarda i 100 lavoratori, ma c'è anche un tema che riguarda, più in generale, l'indotto operativo in quella valle.

Chiedo alla Giunta di sapere quali provvedimenti intende assumere.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Maurizio Marelo per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Vittoria Poggio.

Prego, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

**POGGIO Vittoria**, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Rispondo al Consigliere Maurizio Marelo per conto dell'Assessore Chiorino.

Lo stabilimento Alpitel di Nucetto è stato acquisito dal gruppo PSC nel 2019. Questo gruppo opera, a livello internazionale, nel settore dell'impiantistica tecnologica ed è partecipato al 10% da Fincantieri.

All'attualità, presso lo stabilimento di Nucetto operano circa 100 lavoratori. La prospettiva di dismissione dello stabilimento era già stata all'onore della cronaca del 2019; poi l'accordo con PSC sembrava aver risolto il problema.

Le notizie di cui si dispone, stante che nessuna organizzazione sindacale ha contattato l'Assessorato, indicano, come volontà della proprietà, quella di trasferire i lavoratori in altre sedi, in particolare gli operai (nel numero di cinquanta) nella sede di Cherasco e gli impiegati (cinquanta) presso la sede di Beinasco. Al momento, non risulta avviata alcuna procedura di licenziamento collettivo, né vi sono state dichiarazioni della proprietà in merito a detta eventualità.

L'Assessorato sta contattando le organizzazioni sindacali e proporrà alle parti di attivare un tavolo dedicato, in sede regionale, per valutare la situazione e verificare ogni possibile intervento da porre in essere, sia a tutela dell'occupazione sia a tutela del tessuto economico locale.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo l'Assessore Vittoria Poggio per la risposta.

\*\*\*\*\*

OMISSIS

*(Alle ore 14.35 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(Alle ore 15.11 il Consigliere Segretario Gavazza comunica che la seduta riprenderà alle ore 15.30)*

*(La seduta riprende alle ore 15.28)*